

Serie C Statistiche: i rossoblù non hanno mai esultato di domenica. Sabato anticipo a Macerata con il Matelica

Gubbio, manca solo Pellegrini

Dopo il pari interno con la Feralpi si è sbloccato anche il trequartista Pasquato
In attacco il giovane di proprietà del Sassuolo a caccia della prima marcatura

di **Euro Grilli**

GUBBIO

■ Calcio e scaramanzia spesso vanno a braccetto. Verrebbe da dire che anche il Gubbio non sfugge alla “regola” non scritta del “non è vero ma ci credo” e cabala alla mano salta all’occhio che finora la squadra di Torrente è riuscita a vincere solo di mercoledì. Due le vittorie finora conquistate dai rossoblù ed entrambe nel turno infrasettimanale. La prima volta mercoledì 11 novembre in trasferta a Ravenna (2-1 con reti di Gerardi al 28’ del primo tempo e Sainz Maza al 32’ della ripresa) e la seconda mercoledì 25 novembre contro la Triestina (1-0, autogol di Maracchi dopo una punizione di Pasquato al 24’ del secondo tempo). I “lupi” sono invece ancora a bocca asciutta in quanto a vittorie per quanto concerne le partite della domenica o comunque del fine settimana. A volte infatti si gioca anche di sabato, così come accadrà questo sabato allo stadio Helvia Recina di Macerata contro il Matelica matricola terribile del girone. Torrente ha una sua scaramanzia, tiene



sempre in tasca un rosario e la fotografia di un santo a cui è molto devoto, e vuole invertire la rotta. Sulla sua strada, come detto, il Matelica che è una squadra rognosa, tosta, con la mentalità operaia. “Bisognerà interpretare una partita sporca - ha detto il tecnico di Cetara - giocare con la clava e non con il fioretto” anche perché il terreno dello stadio maceratese è gibboso e non lascia molti spazi alle giocate di fi-

no. La squadra allenata da Colavitto è reduce dal pareggio (1-1) nel derby con la Fermana e nelle ultime cinque partite ha conquistato 8 punti (uno in meno del Gubbio), frutto di due vittorie (3-2 sul Ravenna e 1-2 in trasferta a Legnago), del rocambolesco pareggio per 2-2 contro il Cesena (subito grazie alla doppietta del centravanti cesenate Bortolussi che dal 90’ al 92’ ha evitato la sconfitta ai suoi), poi come detto quello a Fermo e di una sconfitta a Padova (3-0). In casa i marchigiani hanno giocato 6 partite con 3 vittorie e tre pareggi, e sono quindi imbattuti.

Con il bellissimo gol messo a segno con una giocata alla “Pinturicchio” (stop, dribbling a rientrare tiro a giro sul palo più lontano) contro la Feralpisalò Pasquato “Gandalf”, capace di straordinarie magie nella Terra di Mezzo, cioè alle spalle degli attaccanti, si è finalmente sbloccato e ha iscritto il suo nome accanto a quelli dei suoi compagni di reparto Gomez (1 gol), Gerardi (2) e De Silvestro (1). Del pacchetto offensivo ora manca all’appello soltanto Pellegrini.

Eurogol
Tutti fanno
a gara
per
abbracciare
Pasquato
Per lui un gol
alla del Piero
contro la
Feralpi
Ma alla fine
la gara
è terminata
1-1
PhotoStudio

Dalla Figg

Patentino per 44 nuovi allenatori Tra loro c’è Juan Martin Turchi

PERUGIA

■ Il settore tecnico della Figg, visti i risultati degli esami sostenuti dai candidati, ha iscritto nei propri ruoli 44 nuovi “allenatori di giovani calciatori - Licenza C”. Eccoli: Micol Aleksey Anniboletti, Filippo Baldoni, Nicola Beligni, Alessio Biasciano, Davide

Bizzarri, Irene Boila, Luca Bussotti, Marco Cacioni, Lorenzo Castelletti, Francesco Castrini, Filippo Catana, Stefano Cesarini, Andrea Coda, Francesco De Angelo, Awoundza Etogo Essama, Anselmo Gambini, Nicola Gnagnetti, Danilo Onorato Lucarelli, Francesco Maiotti, Gabriele Marcianti, Marco Marinelli, Fabio Marzo, Gianni Mastracchio, Marco Meschini, Diego Migliorati, Federico Monottoli, Giancorrado Monottoli, Si-



mone Montegiove, Alice Moretti, Alessio Moscioni, Giuseppe Naccari, Francesco Paciola, Federico Pastorelli, Sofia Pellegrino, Giuseppe Luca Pentassuglia, Roberto Puletti, Mirko Rigo, Carlotta Saravalle, Francesco Sargenti, Mattia Scricciolo, Roberto Spasini, Francesco Tardocchi, Juan Martin Turchi (nella foto), Diego Valenti.